

## **Verbale dell'Assemblea generale de Il Bernina, Vecchio Monastero, 08 aprile 2017, ore 16:30**

### **1. Saluto e apertura**

Presenti: 34 soci

Il presidente Bruno Raselli dà il benvenuto a tutti i presenti e legge l'ordine del giorno. Ritrovarsi in un posto storico come questo dà ulteriore valore a tutto quello che verrà detto dai partecipanti durante l'assemblea.

Legge una poesia di Erri De Luca che parla di valori; Il Bernina è un valore che molti ritengono scontato, ma che richiede l'impegno di molte persone e il sostegno di tutti, nonché di un gruppo importante di sponsor. Poesia letta da Matilde Bontognali.

#### **1.1 Nomina scrutatore**

Natalia Cramerì viene scelta quale scrutatrice.

#### **1.2 Approvazione dell'ordine del giorno**

L'ordine del giorno viene accettato all'unanimità.

#### **1.3 Verbale Assemblea generale 2016**

Il verbale, scritto da Mirko Monigatti, è stato pubblicato su Il Bernina nel marzo 2017. Il verbale viene accettato dall'assemblea all'unanimità.

### **2. Relazione del presidente**

Il presidente Bruno Raselli inizia il suo intervento ricordando i primi momenti quando Gianluca Giuliani lo aveva contattato chiedendogli di prendere il suo posto in seno al comitato e spiegando l'organigramma della nostra associazione con i tutti i suoi componenti.

Qui di seguito il discorso di Bruno Raselli:

*Cari soci, cari amici de "Il Bernina",*

*Quando Gianluca Giuliani, il marzo dello scorso anno mi ha chiamato per chiedermi gentilmente se volevo dare una mano al Bernina, sono rimasto sorpreso. Dopo una lunga telefonata ci siamo lasciati con un "pensaci". E così ci ho pensato. I miei contributi alla vita sociale valligiana in passato erano stati d'altro genere, nelle società sportive in particolare, con una breve parentesi – poco gratificante – in politica. Ho pensa-*



to che forse era arrivata l'ora di cambiare, di accettare altre sfide. Presto Gianluca mi ha ricontattato. Questa volta il suo invito è stato più persistente, e fra le altre cose mi ha detto che io ero la persona giusta. Pensavo intendesse la persona giusta per fare parte del comitato, e invece mi ha detto: "Devi fare il presidente".

Tanta roba, per uno che il Bernina lo aveva sempre letto più per curiosità e per stima di chi lo aveva fondato e sviluppato. Non mi ero mai posto delle domande di carattere redazionale, non conoscevo né la struttura né la questione finanziaria dell'associazione, non sapevo il perché di determinate scelte societarie. In un primo momento ho avuto anche qualche timore, c'era una storia da onorare e un progetto importante da portare avanti. Di fatto mi sono sempre interessato al giornalismo, alle gestioni editoriali, all'importanza complessa e alla responsabilità dei media. L'opportunità quindi si prospettava interessante, e dopo essermi consultato con alcuni amici, ho accettato la sfida.

Ecco, dopo queste considerazioni personali, vi vorrei parlare di ciò che è stato fatto in questo ultimo anno di attività, della situazione attuale de ilbernina.ch, di come ci immaginiamo il futuro. Parlerò d'ora in poi al plurale, perché Il Bernina del gruppo operativo è una squadra, una piccola famiglia.

A mano di questo organigramma vi vogliamo anzitutto presentare qual è l'attuale organizzazione.

Il gruppo redazionale si è incontrato ogni settimana dalle 17.30 alle 19.00. Hanno partecipato a queste riunioni i nostri tre redattori, inoltre Alessandra ed io. Online ma anche in sede seguono le riunioni redazionali alcuni collaboratori. Per i giovani sono momenti importanti, dove possono imparare come nasce e come si costruisce e come si gestisce un giornale. La loro presenza è però importante anche per le idee innovative e coraggiose che sanno portare nella discussione. Oltre ad un debriefing, preparato a turno da una persona designata diversa, discutiamo di "cosa bolle in pentola", cerchiamo spunti, fissiamo le priorità di lavoro. La persona che più ci ha seguito da lontano è stato Luca Beti, i suoi spunti e le sue opinioni critiche sono molto importanti. Nelle discussioni di comitato ci siamo convinti che il Bernina non è in grado di coprire ogni evento o manifestazione di valle. I nostri limiti anche finanziari ci obbligano a fare delle scelte, scelte che forse qualche lettore non può capire. Crediamo che la strada da percorrere sia quella di una presenza puntuale a determinati eventi, non necessariamente i più importanti. Bisogna appunto fare delle scelte, pur essendo consapevoli che ogni evento – per chi lo organizza – è importante. Si cerca di coprire ogni ambito, dalla cultura alla politica, dall'economia all'attualità. Forse è proprio l'attualità che più ci impegna, nonostante Il



*Bernina disponga di un mezzo di comunicazione immediato. Sono le forze sul campo che mancano, e in questo senso tutti voi potete aiutarci. Basta segnalare alla redazione una situazione che ritenete interessante in modo tempestivo, magari corredata da una foto, in questi casi possono servire anche le foto da cellulare. Oltre al racconto delle vicende quotidiane del paese, riteniamo importante proporre degli spunti di riflessione, magari anche provocatori, possibilmente costruttivi. Il Bernina deve essere questo: un servizio d'informazione dei propri abbonati, di qualità.*

*Durante l'estate scorsa, ospite dell'Hotel Le Prese - che voglio ringraziare pubblicamente per l'ottima accoglienza - il gruppo di collaboratori quasi al completo si è ritrovato per una giornata di lavoro e infine di svago sul monte di Alessandra. Ringrazio Alessandra e suo marito per il gustoso pranzo. Un momento societario molto importante, dove sono stati trattati in diversi gruppi di lavoro i temi essenziali del giornale e dell'associazione.*

*A distanza di un anno dall'ultima assemblea, e della mia nomina, credo di poter dire che la situazione del giornale è stabile. Abbiamo organizzato due corsi, il primo di giornalismo con Alan Cramerì, il secondo sulla produzione di video usando il cellulare con Luca Beti. Corsi molto interessanti e ben frequentati, che subito hanno dato degli impulsi positivi al giornale. Voglio ringraziare Alan e Luca – che fanno parte assieme ad Andrea Tognina del gruppo del nostro consiglio dei giornalisti – per la loro grande disponibilità e competenza.*

*Il comitato si è ritrovato più o meno una volta al mese, chinandosi sia su problemi organizzativi ma anche e soprattutto sui temi di fondo del giornale. La sfida è aperta, quella dei giornali online è in continua evoluzione. Come ha detto Gianluca Giuliani durante il suo ultimo discorso da presidente, "bisogna sapersi reinventare". La nuova piattaforma è stato un tema molto discusso e logorante per chi ci ha lavorato. Guidati da Pierluigi Cramerì, che ringrazio per la grande mole di lavoro svolto, abbiamo individuato quale poteva essere il portale idoneo per noi. Siamo convinti di avere fatto delle scelte appropriate. Le critiche in generale sono buone, in particolare da chi legge il giornale con interesse. Le persone che entrano solo in maniera superficiale sul nostro portale, forse fanno più fatica a ritrovarsi.*

*Ho vissuto anche qualche momento sgradevole, ma Gianluca mi aveva preparato. Per una vicenda assurda una persona mi ha insultato, in altri casi ho dovuto replicare a critiche insensate, che mettevano in dubbio la buona fede di chi lavora per il giornale. In alcuni casi abbiamo deciso di non pubblicare degli articoli giunti in redazione, in parte prontamente pubblicati dalla "concorrenza". Per motivi di questo tipo un collaboratore ha lasciato il gruppo, nel frattempo c'è stata la gradevole entrata di*



*Yvonne Braun, qui presente. Una forza nuova molto intraprendente, la pubblicazione quotidiana di numerose recensioni di libri di ogni genere lo dimostrano. Vi invito a seguire questa interessante rubrica. Il comitato ha valutato l'opportunità di assumere a tempo parziale un'ulteriore forza redazionale radicata in Valposchiavo, a tempo limitato. La ricerca è in corso, non è comunque facile trovare la persona idonea.*

*Intanto a Coira è stato creato un nuovo posto di lavoro pubblico a tempo parziale per la divulgazione di notizie d'agenzia in italiano, notizie che potrebbero tornarci utili. Già abbiamo avuto il primo contatto. A inizio giugno avremo il piacere di ricevere in valle la signora Isabelle Chasot, direttrice dell'ufficio federale della cultura. Farà visita personale al nostro giornale e quella sarà l'occasione ideale per approfondire il tema del sostegno finanziario pubblico anche ai giornali online. Questo è un tema di grande attualità pure a livello nazionale. Vi comunico infine che avrà luogo a Poschiavo, a inizio giugno, un incontro organizzato dal gruppo Info GR, al quale parteciperanno tutti i media del Grigione italiano. Ci saremo anche noi.*

*Tralascio di parlarvi di abbonamenti, di frequenze di lettori sul nostro sito e altre questioni più tecniche. Lo faranno Adriano Zanolari e Marco Travaglia nel corso dell'assemblea.*

*Concludo questo primo intervento con la considerazione non mia ma facile da condividere: un presidente è bravo nella misura in cui lo sono i redattori e i collaboratori dell'associazione. Mi sento di dire che il nostro staff sta lavorando bene, possiamo pertanto guardare al futuro con fiducia.*

*Le Prese, 7 aprile 2017, il presidente Bruno Raselli*



## 3. Rapporto finanziario

Adriano Zanolari presenta lo stato di salute delle finanze della nostra associazione. Anche quest'anno siamo riusciti a chiudere l'anno con un leggero avanzo d'esercizio nonostante il calo della cifra d'affari.

### 3.1 Rendiconto economico

Patrimonio	CHF	53'554
Ricavi	CHF	122'550
Costi	CHF	122'426
Utile d'esercizio	CHF	124

#### Conto economico

	2016	2015
Ricavi		
Ricavi da prestazioni	30'392	39'225
Ricavi da contributi	83'917	83'999
Altri ricavi	8'241	12'310
<b>Totale</b>	<b>122'550</b>	<b>135'534</b>

Sono diminuiti gli introiti di pubblicità, situazione che ci accomuna con tutti i media di comunicazione svizzeri.

	2016	2015
Costi		
Costi per servizi	16'556	8'792
Costi del personale	83'089	97'934
Costi di gestione	19'331	18'328
Altri costi	2'373	8'243
Costi finanziari	377	402
Ammortamenti	640	1'280
Imposte	59	34
<b>Totale</b>	<b>122'426</b>	<b>135'013</b>

Per i costi del personale e di gestione siamo praticamente sullo stesso livello dell'anno precedente.



Bilancio	Attivi	Passivi
Banca	54'227	
Debitori	760	
Transitori attivi	0	
Mobilio e apparecchi	3'200	
Creditori		4'133
Transitori passivi		500
Capitale proprio		53'430
Utile d'esercizio		124
<b>Totale</b>	<b>58'187</b>	<b>58'187</b>

Si registra un utile d'esercizio di CHF 124.–

Infine il cassiere ringrazia:

- i soci dell'associazione Il Bernina
- gli abbonati del nostro giornale
- gli inserzionisti pubblicitari
- i nostri tre sponsor principali: Repower, Raiffeisen e InfoRLife.
- tutte quelle persone che con spirito associativo mettono a disposizione il loro tempo e le loro competenze.

### 2.3 Relazione revisori

Il revisore Tiziano Giuliani conferma che i conti sono stati tenuti in modo corretto e invita i presenti a dar scarico al cassiere e al comitato. I conti vengono accettati dall'assemblea all'unanimità.

### 3.3 Preventivo anno di gestione 2017

Adriano Zanolari presenta il preventivo che è stato impostato sulla prudenza. La situazione è abbastanza stabile. Obiettivo è quello di trovare una nuova forza nella redazione di un 10-15%.



Preventivo	Ricavi	Costi
Ricavi da prestazioni	33'000	
Ricavi da contributi	81'000	
Altri ricavi	12'000	
Costi per servizi		11'000
Costi del personale		91'200
Costi di gestione		17'100
Altri costi		6'500
Ammortamenti		200
<b>Totale</b>	<b>126'000</b>	<b>126'000</b>

L'assemblea accetta il preventivo per il 2017 all'unanimità.

## 4 Retrospettiva/ prospettiva

Marco Travaglia, in qualità di caporedattore, presenta le attività svolte dalla redazione durante il 2016:

- Presenza continua in Giunta
- Seguiamo costantemente i giovani e lo sport (Evelina Raselli, Matteo Badilatti, Bob club, Federico Lardi, Nicolò Pola, Moreno Plozza, VPC, HCP)
- Aggiorniamo sulle votazioni in tempo reale
- Attenzione su Repower
- Le rubriche dei nostri giovani collaboratori: «Pausa Caffè» e «La parola ai giovani»
- Nuova rubrica «Leggo un libro e te ne parlo»
- Instagram
- Maggiore attenzione a foto e video (corsi di aggiornamento)

### Approfondimenti:

- Mondiali di sci a St. Moritz
- Olimpiadi
- Sassalbo
- Rifugiati

### La redazione

- Marco Travaglia
- Piero Pola
- Ivan Falcinella



**I collaboratori esterni:**

- Chiara M. Battistoni
- Elisa Bontognali
- Matilde Bontognali
- Yvonne Braun
- Natalia Crameri
- Catia Curti
- Marcello De Monti
- Alice Isepponi
- Daniele Isepponi
- Giorgio Murbach
- Monica Paganini
- Achille Pola
- Selena Raselli

**La prospettiva per il 2017**

Questi i punti principali:

- 30 anni dall'alluvione in Valposchiavo
- Redazione itinerante: spostare l'attività della redazione nei vari bar e ristoranti locali
- Maggiore attenzione all'economia e alle imprese locali

**I dati del sito internet**

Gli accessi al Bernina sono stabili; è diminuita la permanenza sui vari articoli.

	SESSIONI	UTENTI	DURATA
<b>2013</b>	833'241	149'052	3:52
<b>2014</b>	882'567	166'769	3:19
<b>2015</b>	785'073	160'186	3:01
<b>2016</b>	799'726	157'711	3:00

Facebook per il Bernina è un vantaggio o uno svantaggio?

Sono in aumento gli accessi alla pagina Facebook del Bernina, anche se si nota che questo non porta un corrispondente aumento delle visite al sito. I lettori si accontentano di leggere il titolo e le poche righe pubblicate su Facebook.

Pierluigi parla del nuovo sito riassumendo le fasi che hanno portato alla realizzazione del nuovo portale.





## 5. Nomine

Dopo tredici anni Alessandra Jochum-Siccardi ha inoltrato le sue dimissioni.

Mirko legge un breve saluto per Alessandra:

*“Due anni fa lasciava Monica Paganini, l'anno scorso l'ex presidente Gianluca Giuliani e ora lascia Alessandra Jochum-Siccardi.*

*Alessandra è entrata a far parte de Il Bernina ai suoi inizi, nel 2004. Aveva accolto l'invito a partecipare a questo progetto con entusiasmo, facendo parte non solo del comitato, ma di fatto anche della redazione. In un giornale - così le promesse iniziali - che doveva pubblicare due o tre articoli alla settimana...*

*Esce quindi dall'associazione dopo 13 anni di intenso lavoro, dopo aver svolto una miriade di attività all'interno del Bernina senza mai risparmiarsi: è stata giornalista, segretaria, membro di direzione, correttrice di bozze, redattrice, responsabile di alcune sezioni culturali del giornale, coordinatrice di progetti legati al Bernina, curatrice di pubblicazioni, traduttrice, cameriera e ogni tanto “balia”, come dice lei. Negli ultimi due anni, in comitato, ha dovuto convivere - unica donna - con un gruppo di “maschiacci” che spesso facevano un po' i duri d'orecchio.*

*Una presenza, la sua, attenta e costante, che è stata molto importante soprattutto per la redazione. Anche grazie al suo contributo, Il Bernina ha potuto crescere costantemente diventando una bella realtà della Valposchiavo e non solo.*

*A nome del comitato e della redazione ti ringraziamo Alessandra non solo per la tua disponibilità, per il tuo lavoro a favore dell'associazione ma anche per la tua schiettezza e per averci regalato dei bei momenti di vera amicizia.”*

Il comitato propone Serena Bonetti come sostituta.  
Candidata che viene accettata all'unanimità dai presenti.

Natalia Cramerì legge una lettera scritta da Serena che purtroppo non può essere presente in sala.



## 6 Eventuali • La parola ai presenti

Bruno Raselli passa la parola ai presenti.

Ivan Pola chiede di ripristinare il vecchio sito, importante per ricercare vecchi articoli.

Gianluca Giuliani fa i complimenti al comitatato ben sapendo del lavoro che sta alla base del giornale online.

Ringrazia quindi la redazione e tutti quelli che collaborano.

Dopo una breve pausa, la sala del Vecchio Monastero ha lasciato spazio all'ospite d'eccezione, il giornalista e imprenditore sportivo **Angelo Zomegnan**. L'invitato, incalzato dalle domande di Bruno Raselli e Marco Travaglia su temi sportivi (principalmente legati al ciclismo) e giornalistici, **con i suoi aneddoti e le sue opinioni ha letteralmente rapito i presenti**. A sorpresa, a conclusione dell'intervista ha poi promesso a Il Bernina, per quanto gli sarà possibile, una sua attiva collaborazione nel prossimo futuro.

L'attuario Pierluigi Cramerì

